



CLARABELLA



BILANCIO SOCIALE 2017

*«Per poter veramente affrontare la "malattia",
dovremmo poterla incontrare fuori dalle istituzioni,
intendendo con ciò non soltanto fuori dall'istituzione psichiatrica,
ma fuori da ogni altra istituzione la cui funzione è quella di etichettare,
codificare e fissare in ruoli congelati coloro che vi appartengono.*

*Ma esiste veramente un fuori sul quale e dal quale si possa agire
prima che le istituzioni ci distruggano?»*

Franco Basaglia

"Il problema della gestione", 1968

“Il Bilancio Sociale è uno strumento di accountability, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un’organizzazione. Tale documento ha il fine di offrire un’informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.”

(Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit – Agenzia per le ONLUS)

Il bilancio sociale non è un prodotto, ma un **processo**. Esso nasce dalla consapevolezza che esistono diverse categorie di persone, definiti stakeholders, che hanno un diritto/interesse riconosciuto ad essere informati su quali effetti l'ente produce nei propri confronti.

Una conseguenza di questo aspetto, è che l'ente, per rendere conto degli effetti del proprio operato sulle diverse categorie di persone, non può esimersi dal coinvolgerli per individuare insieme quali siano questi effetti.

Attraverso il bilancio sociale l'ente rende espliciti i risultati della sua attività, confrontandoli con gli obiettivi, dichiarati, in modo da permettere a tutti, ma in primo luogo a se stessa, di verificare se tali obiettivi siano stati raggiunti, o si renda necessario introdurre ulteriori interventi.

Una gestione corretta e sperimentata nel tempo del bilancio sociale ne fa non solo uno strumento di dialogo, ma un vero e proprio strumento di consapevolezza, e quindi di gestione

Non vi è alcun obbligo di legge per la redazione del Bilancio Sociale, se non in Regione Lombardia ai fini del mantenimento dell’iscrizione all’Albo delle Cooperative Sociali (delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007).

Non vi è uno schema tipo al quale attenersi, ma solo alcune “linee guida” quali:

- Federsolidarietà “Bilancio Sociale per cooperative sociali. Guida alla realizzazione”
- GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale) “Principi di Redazione del Bilancio Sociale”
- il Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 “Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l’impresa sociale”

La Cooperativa si è liberamente ispirata a tali documenti per la stesura del proprio Bilancio Sociale.

All'interno della Cooperativa è stato individuato un "gruppo" di redazione del Bilancio Sociale, che ha provveduto alla raccolta delle informazioni, delle istanze degli stakeholder ed ha effettivamente redatto il documento.

Tale gruppo è formato da persone appartenenti ai vari settori di attività della cooperativa che hanno apportato le proprie competenze, conoscenze ed i punti di vista.

Il bilancio sociale è stato poi presentato e condiviso dall'Assemblea Soci del 20/07/2018 che ne ha deliberato l'approvazione, e verrà pubblicato sul sito internet www.cascinaclarabella.it affinché chiunque possa consultarlo.

Una copia sarà inoltre sempre disponibile presso gli uffici amministrativi.

IDENTITÀ

Informazioni generali

Denominazione:	CLARABELLA - Società Cooperativa Sociale Agricola - ONLUS
Data di costituzione	29/03/2002
Indirizzo e contatti:	Via delle Polle n.1800 – 25049 Iseo (Bs) Tel. 030.9821902 – Fax 030.9896131 E-mail clarabella@cascinaclarabella.it Sito Internet www.cascinaclarabella.it
Forma giuridica:	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperativa sociale di tipo B • Cooperativa agricola • Modello di riferimento: S.p.A. • Classificazione ateco: 01.61.00
Iscrizione ad albi e registri:	<ul style="list-style-type: none"> • CCIAA di Brescia, Codice Fiscale e Partita Iva 02288390988 • Albo Nazionale società cooperative n°A120504 • Albo Regionale cooperative sociali n°02288390988
Associazione cooperativa di riferimento:	<ul style="list-style-type: none"> • Confcooperative Brescia
Altre associazioni:	<ul style="list-style-type: none"> • UE.COOP Unione Europea delle Cooperative
Consorzio di riferimento:	<ul style="list-style-type: none"> • Consorzio Cascina Clarabella s.c.s. ONLUS
Altre partecipazioni:	<ul style="list-style-type: none"> • Consorzio InRete.it • Consorzio CGM Finance • Cooperativa I Perinelli

Storia

La Cooperativa CLARABELLA nasce nel 2002 nell'ambito del più ampio progetto denominato **"CASCINA CLARABELLA"**, già comprendente le Cooperative sociali Diogene (tipo A) ed Is.Pa.Ro. (tipo B), al fine di sviluppare attività in campo agricolo per la creazione di opportunità lavorative per persone che soffrono di disturbi psichiatrici.



La nostra esperienza nasce dalla tipica “saggezza” contadina, in base alla quale tutti sono a loro modo abili, quali che siano il livello culturale o le condizioni mentali, perché le piante e gli animali non discriminano nessuno, non si voltano dall’altra parte e crescono sane chiunque le accudisca.

Il mondo dell’agricoltura ha sempre rappresentato un ambito privilegiato di attenzione e di applicazione per la cura, e soprattutto per quella che ora chiamiamo riabilitazione, in tutta la storia della psichiatria moderna.

L’azienda agricola in cui erano impegnati i ricoverati non mancava mai nella “città dei matti”, prima di tutto perché era funzionale alla sua gestione economica, anche se aveva più funzione di intrattenimento degli “ospiti” e di sfruttamento per il mantenimento del manicomio piuttosto che funzione terapeutico-riabilitativa.

La Riabilitazione Psichiatrica moderna si sviluppa dagli anni ’50 del secolo scorso con la de-istituzionalizzazione fino alla chiusura dei manicomi in Italia, con la promozione della salute mentale nella comunità. In questo contesto nasce la “agricoltura sociale”: non assistenzialismo, ma la capacità dell’impresa agricola di generare benefici mediante l’attività produttiva e l’utilizzo di beni e strutture aziendali nei confronti di soggetti deboli per percorsi di inclusione sociale. Con una vasta gamma di esperienze: l’accoglienza, l’impiego lavorativo, le “social farms” , le Comunità Terapeutiche.

Cosa rende particolare l’agricoltura per l’inserimento al lavoro del disabile psichico?

- il ventaglio ampio di possibilità: attività in campo aperto e/o in serra, allevamento o coltivazioni a ciclo breve o lungo, la varietà dei lavori quasi mai ripetitivi;
- le caratteristiche: i ritmi di produzione non incalzanti, la partecipazione di tutti al risultato finale, la non aggressività delle piante e di molti animali da allevamento, il senso di responsabilità che matura quando ci si prende cura di organismi viventi (aspetti di Pet Therapy), il contatto con l’ambiente naturale ecc.

Potenzialità recepite in particolare dalla rete delle “fattorie sociali”, luoghi dove la terra è un solido ponte tra disabilità e lavoro; cooperative di inserimento lavorativo, “comunità terapeutiche”, progetti di Asl e altri enti.

Missione

La cooperativa CLARABELLA, in ossequio alla legge 381/91, si propone quale **finalità istituzionale** lo svolgimento di attività agricole diverse finalizzate all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate

Nel perseguire tale finalità si applicano le seguenti **politiche di impresa sociale**:

- individuare e sviluppare nuove nicchie di mercato nel settore agricolo, prestando sempre massima attenzione al territorio ed alle risorse in esso presenti anche costruendo partnership significative e strategiche con il profit;
- essere presenza attiva e significativa sul territorio, con forte volontà di saper leggere i bisogni emergenti, di sviluppare ipotesi di risposta alle nuove emergenze sociali, di attivare interventi di promozione delle risorse presenti in collaborazione con le famiglie e i servizi pubblici;
- essere soggetto partner attivo nella costruzione della rete nel territorio con il volontariato, le realtà consortili, siano esse di terzo settore o pubbliche;
- porre al centro di strategie, progetti e linee di interventi la persona tutelandone l’autonomia, le capacità e le risorse residuali;
- promuovere e stimolare la partecipazione attiva dei soci lavoratori mediante la condivisione di responsabilità nella gestione delle attività così come nei momenti decisionali e di attivazione di nuove strategie di intervento all’interno della cooperativa stessa e nel territorio.

Gli **obiettivi** sono quelli di:

- * creare opportunità di lavoro a persone con disagio psichico;
- * contribuire ad una riqualificazione del territorio, sia dal punto di vista ambientale che economico;
- * creare un percorso di conoscenza e di esperienza in materia di cultura della gestione del territorio rurale e delle sue risorse, rivolto prevalentemente al mondo della scuola;
- * dar vita ad un Centro di Educazione Ambientale, che stimoli una partecipazione attiva dei cittadini alla tutela ed alla gestione del territorio;
- * incentivare la conoscenza e la valorizzazione dei metodi di produzione agricola biologica;
- * creare uno spazio aperto alla contaminazione, alle proposte, ai bisogni del territorio circostante;
- * diventare sede di riferimento per le iniziative di formazione del Dipartimento di Salute Mentale, offrendo la possibilità di ospitare nelle sale multimediali ed nell’accoglienza alberghiera convegni e congressi nazionali ed internazionali.

Oggetto sociale

Secondo quanto previsto dallo statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

“La cooperativa con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci ha per oggetto l'esercizio in via esclusiva delle attività di cui all'art. 2135 del codice civile. La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso le attività agricole sopra descritte mediante le quali realizzare l'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate, in misura non inferiore al 30% dei lavoratori (secondo quanto indicato dalla legislazione vigente). I lavoratori persone svantaggiate, compatibilmente con il loro stato soggettivo, devono essere soci della Cooperativa ai sensi dell'art. 4 della Legge 381/91.

Il bacino di riferimento delle attività e dei servizi sopra descritti, indicato come comunità locale, corrisponde prioritariamente al territorio della Provincia di Brescia e può essere, qualora ne ricorrano i presupposti, ampliato o circoscritto mediante apposita delibera motivata del Consiglio di Amministrazione. Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici utili alla realizzazione degli scopi sociali nei limiti e secondo le modalità previste dalle leggi in tema di società cooperative agricole tempo per tempo vigenti.

La cooperativa può svolgere la propria attività anche nei confronti di terzi non soci. La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico. La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste.”

Attività svolte

La Cooperativa svolge diverse attività in campo agricolo finalizzate all'inserimento lavorativo di persone con disagio psichico proponendo nel contempo uno sviluppo del proprio territorio di riferimento da un punto di vista ambientale, sociale ed economico.

Vitivinicoltura biologica



Clarabella aderisce al Consorzio per la tutela del Franciacorta e applica il Disciplinare di produzione dei vini a denominazione di origine controllata e garantita “Franciacorta”

Gestiamo 10 ettari di terreni vitati con metodo biologico, così suddivisi:

- vigneto Cascina, 1.65 ettari, piantato nel 2003 interamente Chardonnay
- vigneto Rodengo Saiano, 1.5 ettari, piantato nel 2006 interamente Chardonnay
- vigneto Rovato (Casa Cantù), 1.5 ettari, di cui 7000 mq a Pinot nero e 8000 mq a Chardonnay, piantato nel 2006
- vigneto Chicco, 4,43 ettari, interamente Chardonnay piantato nel 2009
- vigneto rosso 0.5 ettari, piantato nel 2005 si compone di 40% Cabernet Sauvignon, 40% Merlot, 10% Barbera, 10% Nebbiolo

Clarabella ha scelto il biologico sin da principio perché insito nella sua mission: valorizzare le risorse deboli.

L’agricoltura biologica ha come obiettivo quello di minimizzare il più possibile l’impatto dell’attività umana sull’ambiente, preservando la biodiversità e riducendo l’utilizzo di acqua.

Clarabella ha aderito al progetto di “Monitoraggio e Riduzione delle Emissioni di CO2 in Vitivinicoltura” che, utilizzando il calcolatore ITA.CA. (Italian Wine Carbon Calculator), si prefigge di monitorare il livello di emissioni e il bilancio dell’effetto serra conseguente all’attività vitivinicola sul territorio della Franciacorta. Capofila è il Consorzio Vini Franciacorta, collaboratore scientifico l’Università degli Studi di Milano e i partner sono 21 produttori del territorio.

Il punto vendita e degustazione è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 18. Disponibile anche la sera ed il week end previa prenotazione telefonica.

Per quanto riguarda l’attività vitivinicola purtroppo a seguito di una improvvisa gelata avvenuta nel mese di Aprile e una successiva grandinata nel mese di Agosto la produzione ha risentito di un importante calo nella misura di circa il 70% di quanto normalmente prodotto. Questo si rifletterà sulle vendite del 2019. Si prevede di dover acquistare nei primi mesi del 2018 un prodotto semilavorato per sopperire a parte della carenza di vino.

Abbiamo come ogni anno partecipato con ottimi riscontri di pubblico e da parte di operatori di settore sia al Vinitaly che a Festival di Franciacorta.

Nel 2017 abbiamo consolidato i rapporti commerciali con il portale di cordata d'acquisto **Vinix Grassroots market**. Il 22 aprile è stato organizzato un banco d'assaggio con i produttori iscritti allo stesso.



Olivicoltura e frantoiatura

Il frantoio si trova a Rodengo Saiano, in una cascina ristrutturata concessa in diritto di superficie dal Comune.

La produzione non è stata molto proficua per l'anno 2017, avendo molito 320 kg di olive conto terzi e 80 kg di olive di nostra produzione.

I motivi della scarsa produttività sono dovuti ad una inattesa gelata di fine aprile che ha compromesso tutta la fioritura. Inoltre, essendo stato l'anno 2016 di eccezionale produzione, durante il 2017 le piante sono entrate in riposo e pertanto il raccolto è stato molto esiguo.

Settore didattico



Nel 2005 abbiamo giudicato fondamentale l'attività di comunicazione dei nostri messaggi di carattere sociale ed ambientale alle nuove generazioni. Con la nascita di una Fattoria Didattica e di un Centro Didattico Ambientale (C.E.D.A) abbiamo così strutturato il "Settore Didattico" di Cascina Clarabella

Il Settore si propone due obiettivi molto semplici:

- accrescere il rispetto e l'attenzione per l'ambiente e il territorio
- infrangere i meccanismi di segregazione e di espulsione nei confronti delle persone che vivono in una condizione di disagio psichico.

Le proposte educative di Clarabella si rivolgono sia a gruppi scolastici (scuole primarie e secondarie di entrambi i gradi) che a gruppi di privati (famiglie, oratori, associazioni culturali, gruppi vacanze, insegnanti).

Nel 2017 abbiamo proseguito l'attività di Fattoria Didattica rivolta ad alunni delle scuole dell'infanzia ed elementari per un totale di circa 30 giornate.

Nel 2017 hanno visitato la cascina circa 400 bambini dalle province di Brescia e Milano.

I percorsi formativi proposti sono i seguenti:

- I segreti di Bacco, dalla vite alla bottiglia;

- Cavoli!!!! E molto altro, l'orto e i suoi prodotti;
- Il piccolo popolo laborioso: le api;
- ... le mani in pasta: impariamo a fare il pane.

La proposta di percorsi di fattoria didattica sono stati pubblicizzati durante la fiera "Fa' la cosa giusta" e una giornata "Open Day" realizzata presso Cascina Clarabella, alla quale abbiamo invitato le scuole della provincia.



Gi operatori della cooperativa alla fine dell'anno sono stati impegnati in un percorso formativo per operatori di fattoria didattica ai sensi della normativa regionale.

Agriturismo e meeting

L'agriturismo è per noi mezzo d'inclusione sociale nel panorama di un turismo sostenibile.

Il B&b ha di fatto confermato i buoni risultati degli anni scorsi; molti sono stati i riscontri positivi da parte della clientela e buone le recensioni avute anche sui principali portali del turismo nazionale e internazionale.



Abbiamo registrato un aumento di occupazione degli alloggi, che nel 2017 si aggira attorno al 35%, con menu gruppi scolastici e più turisti italiani e stranieri e camere occupate pad uso esclusivo dei gruppi residenziali con uso sala. L'apertura della ristorazione conferma l'idea di aumento di richieste di mezze pensioni e pasti alla carta da parte dei turisti soggiornanti.

Al fine di aumentarne la notorietà, abbiamo:

- inserito il nostro agriturismo in nuovi portali turistici come Eco B&B, dedicato al turismo green e in cartine turistiche del Lago d'Iseo e Corte Franca;
- realizzato pacchetti turistici ad hoc come quello offerto ai soci di Banca Etica;
- partecipato a fiere ed eventi di settore come Eco Tour e Palazzo Monti;
- consolidato il rapporto con il circuito Equo Tube inserendo una nostra proposta fra i pacchetti equo-gusto (pernottamento + menù dedicato);

Nel 2017 è stata confermata la collaborazione con strutture e organizzazioni che utilizzano i nostri servizi di Sala Convegni e spazi ricreativi, come:

- Associazione di Riflessologia, per la quale abbiamo creato pacchetti olistici con offerta di sala convegno, pernottamento e menù dedicato;
- "SEIZAMPE": Associazione cinofila che tiene corsi di addestramento cani nella nostra struttura;
- Centro Diurno di Sovero, che ha scelto la nostra struttura come meta per la vacanza estiva;

- Scuola media inferiore e superiore di Corte Franca: ha organizzato presso la nostra struttura l'annuale gara campestre;

Come negli anni precedenti continua la proposta di ginnastica posturale, che si svolge settimanalmente nella nostra sala convegni.

Il Mese di Dicembre ci ha visto impegnati nell'attività di confezionamento e vendita della regalistica natalizia; abbiamo incrementato come ogni anno le vendite e abbiamo raggiunto nuovi clienti portando i nostri prodotti ed essere maggiormente riconosciuti.

Agri-ristoro "Centottanta Cantina & Cucina"



L'agri-ristoro è aperto al pubblico tutto l'anno, nelle serate di giovedì, venerdì e sabato e a pranzo il sabato e la domenica.

Durante la settimana è disponibile per cene e feste private per gruppi di minimo 20 persone.

"Centottanta - Cantina & Cucina" propone un menù alla carta che varia quattro volte all'anno, in base alle stagioni. Offre inoltre menù agrituristici a prezzo fisso da 25 a 35 euro, che permette anche a famiglie e gruppi con budget contenuto di accedere alla nostra ristorazione di qualità.

I nostri menù includono i nostri ortaggi, pane fatto in casa, olio Evo, miele, vini DOCG Franciacorta biologici, vini rossi, bianchi e passito della cooperativa consociata I Parnej di Ponte dell'olio, prodotti di altre realtà agricole locali in linea con la nostra filosofia, come uova biologiche, salumi, carni, formaggi caprini e vaccini, risi e farine, aceto, confetture.

L'offerta del Centottanta è rivolta principalmente a privati ma anche ad aziende in occasione di meeting, feste aziendali e cene natalizie.

Il Centottanta è location ideale per matrimoni solidali; nel 2017 ne abbiamo organizzati una decina.

Per la promozione di questa offerta, abbiamo:

- partecipato a fiere ed eventi come la fiera Brescia Sposi, appuntamento annuale che si svolge nella stagione autunnale;
- aderito a portali tematici come "matrimonio.com" e "destinazioneumana.org".

Collegato ai matrimoni si è consolidato e ampliato il laboratorio bomboniere con nostri prodotti.

Durante l'anno abbiamo proposto:

- menù a tema per ricorrenze come S. Valentino, Pasqua e Pasquetta, 25 Aprile, Natale e Capodanno;
- cicli di incontri enogastronomici come "I venerdì gourmet";

- corsi di cucina come Corso Finger-Food, Carni, Pesce. I corsi di cucina hanno riscosso particolare successo con circa 13 partecipanti per ogni serata ad un costo di 50,00 Euro a persona.

Al fine di aumentare la notorietà del "Centottanta" sul nostro territorio, abbiamo mantenuto anche nel 2017 rapporti con associazioni e organizzazioni quali "La Strada del Franciacorta", "Slow-Food Franciacorta", "Slow-Food Brescia" e Pro-Loco di Corte Franca.

In particolare abbiamo:

- aderito alla manifestazione "Festival in Cantina" (16,17 settembre) e "Festival Franciacorta d'Estate" proposte da "La Strada del Franciacorta";

- ospitato la serata degustazione olio di "Slow-Food Franciacorta" presso il nostro ristorante;

- aderito alla manifestazione "Alla scoperta del Salmi" proposta da Pro-Loco Franciacorta con un grandissimo successo con circa 550 coperti occupati in tre weekend;

Lo sviluppo di queste attività hanno portato all'impiego di nuovo personale, con l'attivazione di:

- quattro tirocini, di cui uno conclusosi con una assunzione;
- l'assunzione di n. 2 risorse ;
- un progetto S.A.R.;
- tre prestazioni L.P.U.;

La squadra di lavoro è in costruzione, si prevede di renderla definitiva nel 2018.

Orto Biologico

Prosegue l'esperienza dell'orto con utilizzo interno delle verdure prodotte. Abbiamo assunto a tempo parziale un'agronoma per seguire il progetto e i tirocini avviati.

Territorio di riferimento

Col termine "Franciacorta" viene designata una zona della provincia di Brescia che si estende per circa 240 km a occidente della città fra i fiumi Mella e Oglio che la delimitano a est e ovest, avendo a nord le colline di Brione, Polaveno, Monticelli Brusati e il Lago d'Iseo, e a sud l'alta pianura padana superiore.

Nello specifico della Cooperativa, le attività svolte sono inserite nel contesto denominato "**Cascina Clarabella**" in località Cà de Pole a Iseo (Bs), frutto del progetto Equal "Luoghi della qualità sociale" finanziato dal Fondo Sociale Europeo destinato ad innovare le politiche finalizzate a contrastare il fenomeno della discriminazione e della disuguaglianza nel contesto del mercato del lavoro, ponendosi come laboratorio per sperimentazioni su base transnazionale.



La prospettiva innovativa ed interessante è quella di creare intorno alla Cooperativa un luogo piacevole, stimolante, sereno, culturalmente e socialmente vivo, idoneo a rivitalizzare ed a connotare in modo positivo il territorio, così da fungere da polo di attrazione di realtà come quella del volontariato, dell'associazionismo, delle professioni, delle realtà scolastiche; di coinvolgere i settori produttivi artigianali, così da contribuire a dare a tutta l'area una nuova identità, un ruolo attivo e propositivo nell'economia del basso Sebino e della Franciacorta.

GOVERNO E STRATEGIE

Tipologia di governo

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 11, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori, e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; possono rimanere in carica per più mandati consecutivi in conformità alle norme di legge.

Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vice presidente.

L'Assemblea ordinaria dei soci riunitasi in seconda convocazione il giorno **14/05/2015**, e successivamente in data 12/07/2016, ha eletto il seguente Consiglio di Amministrazione:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Sara Vigani	Presidente	Socio lavoratore dal 03/05/2010, è la responsabile del settore didattica.
Ramona Tocchella	Vice Presidente	Socio lavoratore dal 03/05/2010, responsabile del settore agriturismo e meeting.
Papetti Aldo	Consigliere	Socio lavoratore dal 01/11/2004, responsabile del settore viti-vinicolo.
Cristian Zaninelli	Consigliere	Socio volontario dal 01/11/2004, imprenditore agricolo

I membri del Consiglio di Amministrazione sono stati scelti tra i soci più giovani e che hanno dimostrato maggiore impegno, assumendosi anche la responsabilità di alcuni settori di attività.

Organi di controllo

Il controllo amministrativo e contabile è stato affidato ad un Collegio Sindacale che è stato eletto il **26/05/2014**.

Nome e cognome	Carica
Dott. Pernigotto Enrico	Presidente
Dott. Torri Piergiorgio	Sindaco effettivo
Dott. Scio Enrico	Sindaco effettivo
Dott. Donda Antonio	Sindaco supplente
Dott.ssa Mascari Federica	Sindaco supplente

Esso durerà in carica sino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

Attività di governo

L'**Assemblea dei soci** si è riunita 2 volte:

- 25/05/2017 per Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2016;
- 20/07/2017 per Approvazione Bilancio Sociale 2016.

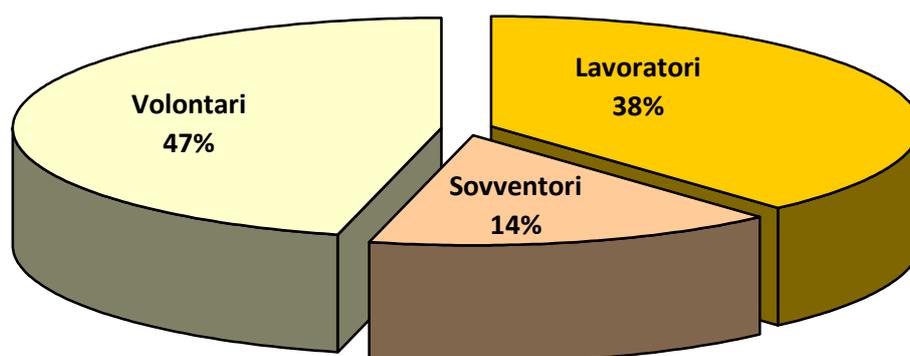
Il **Consiglio di Amministrazione** si è riunito 11 volte ed i principali argomenti discussi sono stati:

- Approvazione Bilancio 2016;
- Adesioni e recesso soci;
- Nomina nuovo R.S.P.P.;
- conferimento poteri per partecipare al bando della Regione Lombardia in tema di "Trasformazione prodotti pesca e acquacoltura";
- Raccomandazioni relative al progetto Attivaree_Valli Resilienti.
- Delibera di conferimento poteri per partecipare al bando della Regione Lombardia per l'attribuzione di Fondi FEAMP 2014-2020 Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" con il Progetto "Realizzazione di un impianto di acquacoltura nel comune di Lodrino (BS)".

STAKEHOLDER INTERNI

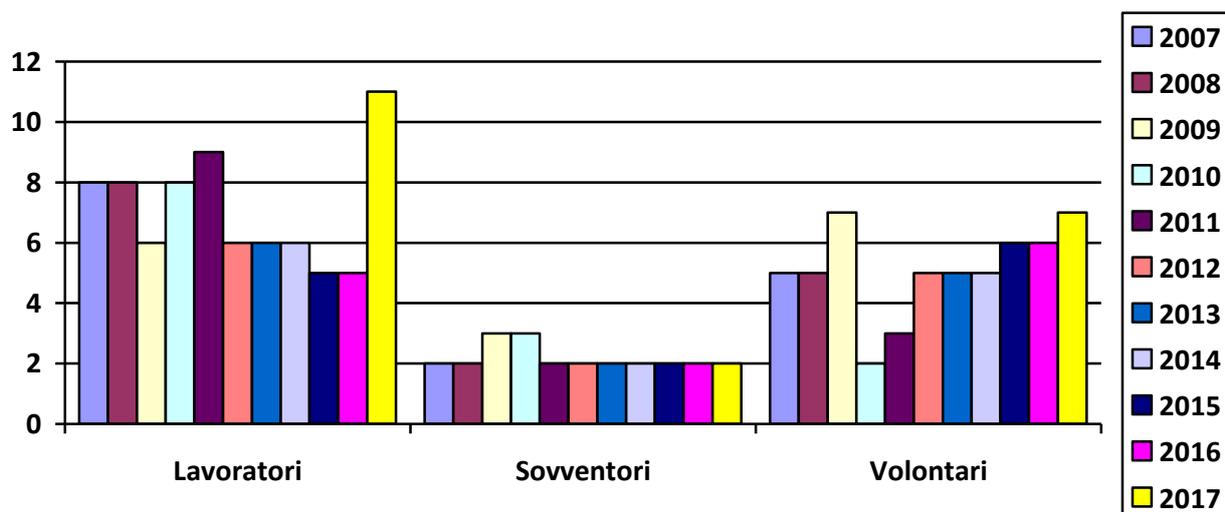
Base sociale

Soci al 31/12/2017 per categoria:	N°	Maschi	Femmine
Lavoratori	11	7	4
• Di cui svantaggiati	1	1	0
• Di cui extracomunitari	0	0	0
Volontari	7	4	3
Sovventori persone fisiche	0	0	0
Sovventori persone giuridiche	2		
Tot.	20		



Età Soci persone fisiche al 31/12/2017:	N.	%
30 anni o meno (nati dopo il 1987)	1	9%
31 / 50 anni (nati tra il 1986 ed il 1967)	10	91%
più di 50 anni (nati prima del 1967)	0	
	11	

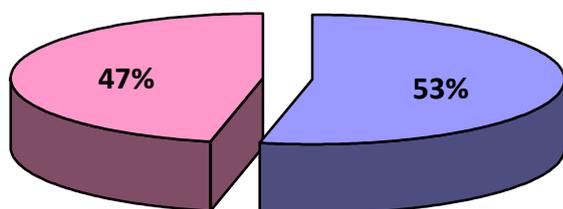
Rispetto al 2017 sono state accettate le ammissioni di n. 6 soci prestatori e 1 socia volontaria.



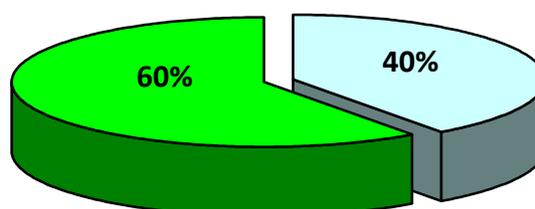
Lavoratori

Lavoratori retribuiti al 31/12/2017	Maschi	Femmine	Totali	%
Totale Dipendenti	16	14	30	
Di cui:				
• Svantaggiati	5	7	12	40%
• Normodotati	11	7	18	60%
Di cui:				
• soci	7	4	11	37%
• non soci	9	10	19	63%
Di cui:				
• a tempo indeterminato	10	13	23	77%
<i>(di cui part time)</i>	5	11	15	50%
• a tempo determinato	6	1	7	23%
<i>(di cui part time)</i>	3	1	4	13%
Di cui, assunti da:				
• meno di 2 anni	9	3	12	40%
• da 2 a 5 anni	3	6	9	30%
• più di 5 anni	4	5	9	30%

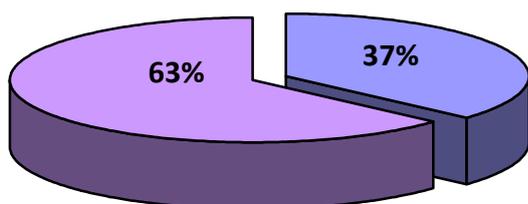
Di cui, con titolo di studio:				
• licenza media	2	3	5	17%
• superiori	13	6	19	63%
• laurea	1	5	6	20%
Di cui, con età:				
• 30 anni o meno (dopo il 1987)	2	2	4	13%
• 31 / 50 anni (tra il 1986 ed il 1967)	4	3	7	23%
• Più di 50 anni (prima del 1967)	10	9	19	64%



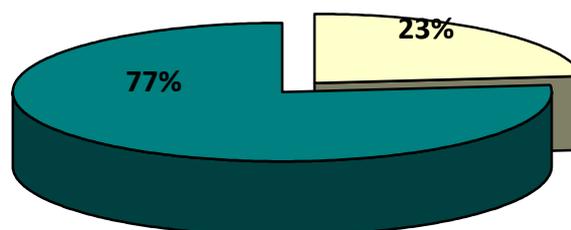
■ Uomini ■ Donne



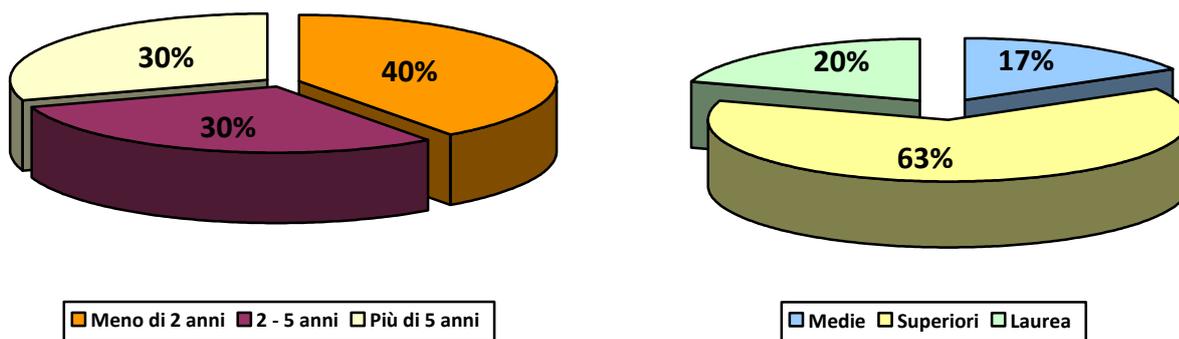
■ Svantaggiati ■ Normodotati



■ Soci ■ Non soci



■ T.determinato ■ T.indeterminato



A tutti i lavoratori viene applicato quanto previsto dal CCNL delle Cooperative Sociali che prevede un sistema di inquadramento articolato in 6 categorie individuate con le lettere dalla A (lavoro generico e servizi ausiliari) alla F (attività di direzione).

L'inquadramento del personale nelle categorie e nelle rispettive posizioni economiche è determinato esclusivamente in relazione alle mansioni effettivamente svolte e non prevede automatismi di scorrimento tra le posizioni economiche.

A1	Operaio agricolo generico	1
A2	Operaio agricolo generico	11
B1	Operaio agricolo qualificato	2
C1	operaio agricolo specializzato, operaio agricolo aiuto cuoco	5
D1	operaio agricolo specializzato, operaio agricolo lab. didattico	2
D2	operaio agricolo specializzato, operaio agricolo cuoco, operaio agricolo responsabile di sala	4
D3	operaio referente add. inserimento lavorativo	1
E2	Operaio agricolo coordinatore	4
	TOT.	30

STAKEHOLDER ESTERNI

Altre cooperative sociali e consorzi

La Cooperativa aderisce a:

	
<p>Consorzio Cascina Clarabella</p>	<p>Consorzio Inrete.it</p>
<p>Nato nel 2009 per svolgere servizi di consulenza amministrativa, finanziaria e gestionale di livello elevato a favore delle Cooperative sociali;</p>	<p>è il consorzio territoriale creato da SOLCO Brescia per l'Ovest bresciano Il nostro socio volontario Carlo Fenaroli è il Presidente del Consorzio</p>

	
<p>Cooperativa sociale I Perinelli</p>	<p>Consorzio CGM Finance</p>
<p>Nasce da un progetto del Consorzio Cascina Clarabella in collaborazione con la AUSL di Piacenza e l'Azienda Agricola "La Quercia" Scopo del progetto è la valorizzazione e la riconversione sociale dell'azienda agricola per promuovere percorsi di riabilitazione e inserimento lavorativo e soluzioni abitative a basso livello di protezione per persone con disagio psichico e/o disabilità intellettiva congenita.</p>	<p>finanziaria di settore che opera nei confronti delle Cooperative sociali raccogliendo depositi ed erogando finanziamenti</p>

Comunicazione e marketing

Le attività svolte dalla Cooperativa vengono diffuse tramite il **sito internet** (www.cascinaclarabella.it), le due pagine Facebook di Cascina Clarabella e Centottanta Cantina & Cucina, nonché con un account Instagram.



Anche per il 2017 la comunicazione ed il marketing della Cooperativa usufruisce del supporto del Consorzio Cascina Clarabella.

Il Consorzio Cascina Clarabella ha stipulato un contratto con “La Voce del Popolo” per n. 4 pubbliredazionali. Uno di questi è stato utilizzato per pubblicizzare il settore Clarabella Franciacorta in occasione del Festival Franciacorta d’estate 17-18 giugno 2017.

Il 23 giugno 2017 il Corriere della Sera ha dedicato a Clarabella un articolo dal titolo “Le tante missioni della Clarabella: vino, impegno e biodiversità” nella sezione Sapori Bresciani del quotidiano.



Clarabella ha promosso e sponsorizzato eventi presso la sua sede, per far conoscere le diverse attività che si affacciano sulla Cascina, come il concerto gratuito delle Freaky Mermaids in collaborazione con “La Strada del Franciacorta” o la serata di meditazione guidata con Sabrina Lee Massa.



Banche e altri finanziatori

La Cooperativa intrattiene rapporti finanziari con i seguenti soggetti:

- Banca Popolare Etica, Filiale di Brescia – nata ufficialmente nel 1999, è la prima istituzione di finanza etica nel nostro paese, concepita direttamente dalle organizzazioni del Terzo Settore, del volontariato e della cooperazione internazionale
- Ubi Banca, Filiale di Clusane d’Iseo
- BCC Basso Sebino, Filiale di Iseo
- Finlombarda SpA - è la finanziaria di Regione Lombardia costituita nel 1971 su iniziativa delle principali banche operanti in Lombardia; nello specifico, opera a favore delle cooperative sociali con delle linee di credito specifiche a tasso agevolato.
- Credito Bergamasco, filiale di Corte Franca.

Donatori

Fondazione Cariplo: Euro 354.000 (su due annualità)

Il progetto **AttivAree_Valli Resilienti** ha per protagoniste le alte valli Trompia e Sabbia, in provincia di Brescia, per un totale di 25 Comuni

Alle due Comunità Montane di riferimento si affiancano una serie di partner privati del terzo settore, che sono attivi nell'area, e che fanno capo al Consorzio Valli e al Consorzio Laghi

Il progetto durerà 2 anni e prevede un insieme integrato di attività intersettoriali sintetizzate nei driver:

- Valli Smart : potenziare i collegamenti digitali (banda ultralarga, fascicolo digitale, sportello polifunzionale)

- Valli Solidali : a sua volta, si suddivide in 3 macro azioni di progetto (turismo solidale/accoglienza, negozi di vicinato, prodotti locali solidali) e un'azione di sistema (capacity building)
- Valli Collaborative : riscoprire gli elementi identitari dell'area (mappatura patrimonio, Rebecco Farm, ex centrale elettrica di Barghe)
- Valli Viventi : presidio delle risorse ambientali (Greenway, tutela idrogeologica e valorizzazione letame)

All'interno del progetto Clarabella ha in carico due azioni:

VALLI SOLIDALI → PRODOTTI LOCALI SOLIDALI → TROTE/CENTRO ITTICO

L'azione prevede la rigenerazione e la valorizzazione del parco del Lembrio, nel comune di Lodrino.

L'intervento di progetto riguarda la realizzazione di un impianto di piscicoltura di piccole/medie dimensioni a servizio sia dell'area interna, che del resto del territorio e la rigenerazione del parco del Lembrio attraverso interventi di ripristino e manutenzione della ricettività.

Aderenti alla rete coinvolti: Cooperativa Il Ponte (valle Trompia) - Troticoltura Foglio (Valle Sabbia), Associazioni Pescatori (provinciali)

Costo totale: 168.332,00€ → **contributo assegnato a Clarabella: 114.000 €**

VALLI VIVENTI → VALORIZZAZIONE LETAME

realizzazione di un impianto di trattamento e valorizzazione degli effluenti in eccedenza provenienti dagli allevamenti bovini situati prevalentemente nei comuni delle aree interne.

Soggetto/i attuatore/i: Comunità Montana di Valle Trompia

Soggetti partner coinvolti: Cascina Clarabella Soc. Coop. ONLUS, Cascina Clarabella Consorzio di Cooperative Sociali

Aderenti alla rete coinvolti: Consorzio Nostrano Valtrompia DOP, Coop. Agr. Ecotecnica Valtrumplina, Consorzio Valli, Federazione provinciale Coldiretti Brescia, Terra Institute Srl

Costo totale a nostro carico: 435.000,00€ → **contributo assegnato a Clarabella: 240mila €**

FEAMP: Euro 108.676,79

Abbiamo attinto al FEAMP – Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca 2014-2020, Misura 5.69 che sostiene la “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura”

Il progetto finanzia la realizzazione dell’impianto di trasformazione e lavorazione del pesce a Iseo

La corretta realizzazione e rendicontazione di questo progetto viene seguita dall’Ing. Roberto Bendotti della società G.R.A.I.A. S.r.l. - Gestione Ricerca Ambientale Ittica Acque, con sede a Varano Borghi (VA)

Fondazione Cattolica: Euro 40.000,00

La Fondazione ha deliberato di sostenere il nostro progetto della “Filiera agro-ittica di qualità” pagando parzialmente l’investimento in macchinari e attrezzature per la quota non coperta dal FEAMP

Una volta esaurita la fase di investimento, la Fondazione si è dichiarata disponibile a valutare un ulteriore contributo a sostegno degli inserimenti lavorativi che verranno effettuati

Fondazione Peppino Vismara: Euro 70.000,00

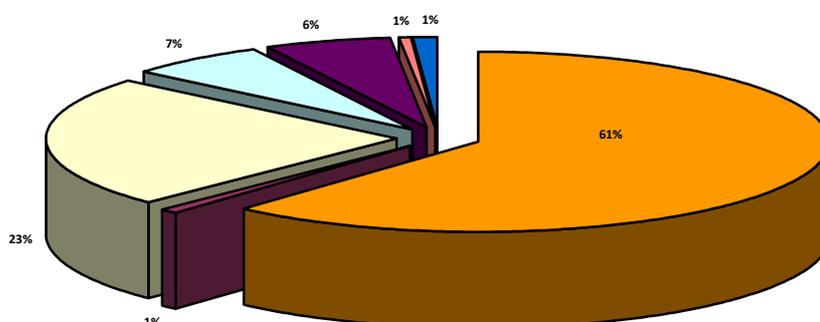
La Fondazione ha deliberato di sostenere il nostro progetto della “Filiera agro-ittica di qualità” contribuendo alle spese di investimento per Euro 22.650,00 ed al costo delle risorse umane in inserimento lavorativo per Euro 47.350,00

Il sostegno verrà garantito per due annualità

DIMENSIONE ECONOMICA

Clarabella è una **impresa non profit**. Questo significa che i profitti realizzati vengono interamente reinvestiti nell'azienda.

Valore della produzione	2017	%	2016
Ricavi da imprese, privati e famiglie	910.933	62%	929.691
Ricavi da Enti pubblici	12.813	1%	4.387
Ricavi da Consorzi e cooperative	345.455	23%	262.034
Contributi pubblici	96.651	7%	36.734
Contributi privati	84.431	6%	22.074
Ricavi e proventi vari	11489	1%	48.870
Rimanenze finali	14.470	1%	43.334
Totale	1.476.242		1.347.124



Privati	Pubblico	Cooperazione	Contributi pubblici
Contributi privati	Altri ricavi	Rimanenze	

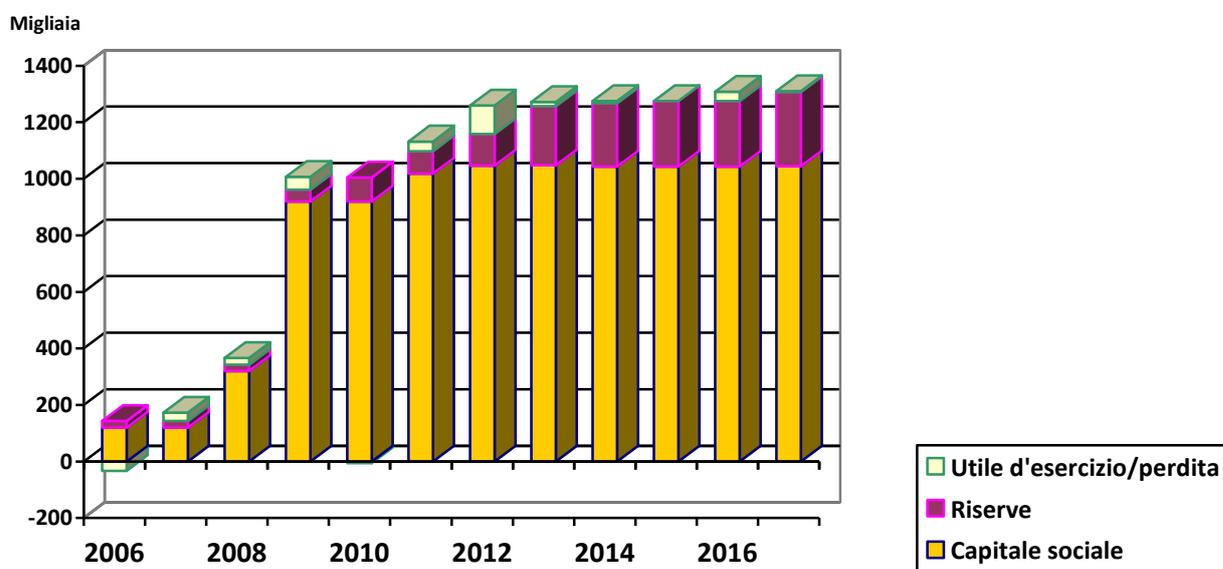
La distribuzione del “valore aggiunto” ci permette di capire in che modo sono state impiegate le risorse generate dall’attività della cooperativa.

Distribuzione valore aggiunto	2017	%	2016
Cooperativa (utile d’esercizio)	2.814		32.287
Enti pubblici (tasse)	1.399		492
Finanziatori (oneri finanziari)	28.816	3%	49.642
Lavoratori	538.414	64%	471.813
Dipendenti soci	268.761		130.664
Dipendenti non soci	269.653		341.149
Sistema cooperativo	258.931	31%	227.397
Centrale cooperativa e società controllate	20.445		16.276
Consorzio di riferimento	24.088		23.726
Cooperative non sociali	996		17.732
Cooperative sociali	213.402		169.663
TOTALE	830.374		781.631

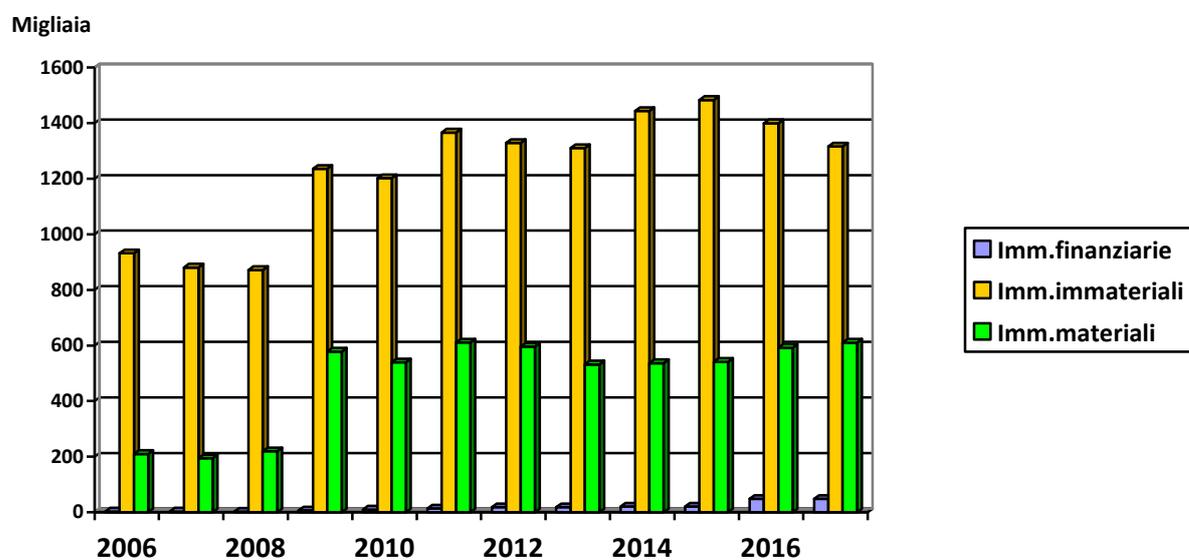
Il **Patrimonio Netto** della cooperativa rappresenta le risorse di proprietà della cooperativa investite nell’attività. Più cresce nel tempo e più aumenta la possibilità della cooperativa di essere autonoma da eventuali finanziatori nonché di sostenere nuovi investimenti e nuovi progetti.

In quanto capitale stabile, il Patrimonio Netto viene investito principalmente per il sostegno agli investimenti a lungo termine (immobilizzazioni)

Patrimonio netto



Investimenti a lungo termine



PROSPETTIVE FUTURE

Nel prossimo triennio la cooperativa sarà impegnata a sviluppare un nuovo settore di attività: la **Filiera agroittica di qualità**.

Vogliamo creare una filiera completa che vada dalla produzione di pesce, all'acquisto del pescato, la lavorazione, la commercializzazione ed il consumo.

Per questo svilupperemo in parallelo le seguenti azioni:

- Creazione di un **allevamento di trote** nel Comune di Lodrino (Val Trompia) nell'ambito del Progetto AttivAree finanziato da Fondazione Cariplo. Il progetto prevede la riattivazione di due bacini idrici dismessi con l'attivazione di servizi turistico-ricettivi correlati

La gestione dell'impianto è pensata anche in un'ottica di inclusione sociale a favore della popolazione disabile e/o svantaggiata presente sul territorio e una attività occupazionale per i soggetti disabili afferenti ai servizi CSE e dello SFA gestiti dalle quattro cooperative della disabilità presenti sul territorio della Valle Trompia.

- Stipula di un accordo con i **pescatori del Lago di Iseo** per il conferimento del pescato in modo da migliorare la qualità del prodotto, aumentarne il valore e ridurre i picchi di stagionalità

- Creazione di un **laboratorio** per la trasformazione e lavorazione del pesce.

Abbiamo preso in locazione un capannone a Iseo (frazione Cremignane n.6) a soli 2 km di distanza da Cascina Clarabella. Si tratta di un immobile di circa 200 mq, di cui 180 mq di laboratorio artigianale e 20 mq come cortile esterno

Abbiamo avviato i lavori di ristrutturazione ed adeguamento dei locali. Il laboratorio verrà attrezzato con le più moderne attrezzature verranno utilizzate tecniche di lavorazione innovative che permetteranno di lavorare e confezionare prodotti di pregio

Abbiamo stipulato anche una consulenza tecnica con GRAIA SRL di Varano Borghi (Va), società specializzata in gestione e ricerca ambientale ittica.

Con loro verificheremo la qualità del prodotto – sia allevato che pescato – ed effettueremo la verifica sulle prove di confezionamento e di durata delle semiconserve.

- **Commercializzazione** del prodotto finito nonché utilizzo presso il "Centottanta Cantina & Cucina" con elaborazione di menu ad hoc e promozione di eventi a tema

Sempre all'interno del Progetto AttivAree, la cooperativa si è impegnata a realizzare un **impianto di compostaggio di letame**

L'impianto prevede il compostaggio del letame conferito dalle aziende agricole che verrà, alla fine del processo, sottoposto a trattamento di bricchettatura/pellettazione. Questa tipologia impiantistica non prevede trattamenti termici o chimici e risulta pertanto a ridottissimo impatto ambientale.

Il prodotto finale sarà comunque un concime organico ma che, rispetto al letame fresco, avrà caratteristiche tali da rendere più agevole la meccanizzazione delle operazioni di spandimento e potrà essere più facilmente trasportato grazie alla possibilità di imballaggio, rendendone possibile anche la vendita al dettaglio (privati, aziende del settore green). In aggiunta al letame, l'impianto potrà raccogliere anche gli scarti di lavorazione dei caseifici presenti sul territorio (siero di latte), il cui potenziamento è previsto dal Piano di Sviluppo Locale.

Clarabella si candiderà per diventare capofila della **filiera eno-gastronomica** di tutto il Gruppo Cascina Clarabella tramite la stipula di un contratto di rete con le cooperative sociali Dispari (titolare della forneria/bar Terrestre di Brescia) e L'Antica Terra (produttrice di grani antichi, farine, monococco e altri prodotti esclusivi nella bassa bresciana).

L'obiettivo sarà quello di valorizzare tutti i prodotti con una gestione integrata, riavviare la produzione del forno di Brescia, nonché lo sviluppo di alcune attività ora di nicchia come il catering ed il banqueting.